



COMUNE DI SARACENA

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 del 04-10-2014

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **quattro** del mese di **ottobre** alle ore **17:30**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria, Unica** convocazione in seduta **Pubblica**, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

On. MARIO ALBINO GAGLIARDI	P	BIANCHI ANTONIO PASQUALE	P
DI VASTO ANTONIO	P	COVELLO VINCENZO	P
MONTISARCHIO ELISA	P	TRAMONTE ANTONINO	P
GAGLIARDI GIOVANNI	P	BRUNO ANGELO	P

PRESENTI N. **8**

ASSENTI N. **0**

Partecipa il vice Segretario **DR. SCHETTINI ELIO**

Assume la Presidenza il Signor **On. MARIO ALBINO GAGLIARDI**, premesso che il numero dei Consiglieri presenti di **8** su **8** Consiglieri assegnati al comune e su **N. 8** Consiglieri in carica, l'adunanza è legale.

VISTI i seguenti pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000: in ordine alla Regolarità Tecnica – Ufficio **Area Contabile - Finanziaria** si esprime parere:

FAVOREVOLE

Lì 04.10.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Grazia LAURITO

In Ordine alla Regolarità Contabile – Ufficio Ragioneria – si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 04.10.2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Grazia LAURITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e succ. mod. ed integr. Con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione della stessa, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

CONSIDERATO che la suddetta disciplina stata oggetto di successivi interventi normativi tra i quali quelli operati con il D.l. n. 102/2013 convertito in L. n. 124/2013;

DATO ATTO che l'art.14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23 , stabilisce: *“E’ confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n.446 del 1997 anche per nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs. 504/92, direttamente o indirettamente richiamate dall'art.13 del D.L. 201/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

RICHIAMAT la propria precedente delibera n. 19 di data odierna, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della IUC, nel quale è ricompresa quella relativa all'IMU;

RICHIAMATA, altresì, la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC);

TENUTO CONTO che, ai sensi della suddetta Legge e dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il regime delle aliquote e le possibilità di modifica delle stesse da parte del Comune è il seguente:

Aliquota di base: 0,76%

Aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

Aliquota abitazione principale: 0,4%

Aumento o diminuzione sino al a 0,2 punti percentuali;

DATO ATTO che i Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4% nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locali;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche apportate all'art.13 del D.L. 201/2011 dal D.L. 101/2013 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed alle pertinenze delle stesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1,A8 e A9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 del suddetto articolo 13;

PRECISATO CHE:

- per abitazione principale ai fini IMU s'intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica;
- per pertinenza ai fini IMU si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2 C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria indicate, anche se iscritte in catasto unitamente All'unità ad uso abitativo;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

TENUTO CONTO che i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione(comma 10 dell'art.13 del D.L.n. 201/2011 e succ. mod. ed int.);

RICHIAMATO l'art.1, comma 708 della L. 27/12/2013 n. 147 il quale prevede che a partire dall'anno 2014 non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) dalla legge 20 dicembre 2012, n. 228 la quale prevede in particolare: art.1, comma 380, lett.a); al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui l'art.13 del D.L. n. 201/2011, per gli anni 2013/2014 è soppressa la riserva allo stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. 201/2011; art.1, comma 380,lett. f): è riservato allo stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui l'art.13 del D.L. 2001/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13; art. 1, comma 380, Lett.g): i Comuni possono aumentare fino a 0,3% l'aliquota dello 0,76%, previsto dal comma 6 , primo periodo del citato art.13 del D.L. 2001/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificato nel gruppo catastale D;

VISTO l'art.13, comma 13-bis del D.L. n. 2001/2011 e succ. mod. ed int., come modificato in particolare dall'art.10, comma 4 lett b) del D.L. 8 aprile 2013 n.35, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64, in base alla quale " A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti delle imposte municipali proprie devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli **stessi** nell'apposita sezione del PORTALE del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui *all'art. 1, comma 3 del D.Lgvo del 28 settembre 1998, n. 360*, e successive modificazioni.

I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze, sentite le associazioni Nazionali dei Comuni Italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.

Il versamento della prima rata di cui al *comma 3 dell'art.9 del D.L.vo 14 marzo 2011, n. 23*, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata

versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

RICHIAMATA la propria deliberazione n.24 del 31.10.2012, con la quale veniva approvato il regolamento dell'IMU;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.L.gvo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate;

RITENUTO a seguito delle simulazioni di gettito in funzione delle diverse scelte in materie di aliquote e detrazioni, di poter stabilire il regime per l'applicazione dell'IMU nel Comune di Saracena per l'annualità 2014, con le seguenti aliquote e detrazioni;

A) ALIQUOTE:

aliquote di base: 0,76

aliquota abitazioni principali cat. Cat. A1, A8 e A9: (zerovirgolaquattroper cento) 0,4%

residenti negli stessi;

B) DETRAZIONI per abitazioni principali(categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze €200,00, rapportati al periodo dell'anno, durante il quale si protrae tale destinazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.l.vo n.267/2000 e sm.

Con votazione resa per alzata di mano, ed ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di stabilire il seguente regime per l'applicazione dell'IMU nel Comune di Saracena per l'annualità 2014;
 - a) **ALIQUOTE:**
 - ▶ aliquota di base: 0,76% ;
 - ▶ aliquota abitazioni principali categ. Cat. A1, A8, A9: 0,4%.
 - b) **DETRAZIONI** per abitazione principale(categorie catastali A1,A8,e A9 e relative pertinenze) € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria , al Ministero dell' Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 10 comma 4 lettera b) del D.L 8 aprile 2013 n. 35;

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Elio SCHETTINI

IL SINDACO
On. Mario Albino GAGLIARDI

Il Dipendente Incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal prot. n. _____ (n. Reg. Pub. _____)

- è divenuta esecutiva il

Il Dipendente Incaricato

Rosaria Cicione
